



CITTA' DI FERMO

ATTO DI CONSIGLIO DEL 28-07-2022, n. 46

Oggetto:

Salvaguardia degli equilibri, assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2022, ai sensi degli artt. 175, c. 8 e 193, D.Lgs. n. 267/2000, e approvazione stato di attuazione dei programmi

COPIA

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 18:45, si è riunito nella Sala Consiliare presso il Palazzo dei Priori, il Consiglio in seduta Pubblica Ordinaria, in Prima convocazione. Dei Signori Consiglieri assegnati ed in carica ne risultano presenti 32 ed assenti 1, come segue:

Acito Luigi	Presente	Mariani Luciana	Presente
Bagalini Manolo	Presente	Morrone Andrea	Presente
Bargoni Alessandro	Presente	Nicolai Paolo	Presente
Borraccini Gionata	Presente	Palmucci Gabriele	Presente
Calcinaro Paolo	Presente	Pascali Giulio Cesare	Presente
Candidori Edoardo	Presente	Pascucci Nicola	Presente
Faggio Stefano	Presente	Perticari Lucia	Presente
Falzolgher Cristian	Presente	Pistolessi Sara	Presente
Febi Savino	Presente	Remoli Silvia	Presente
Ferroni Massimo	Presente	Rocchi Luigi	Presente
Fortuna Stefano	Presente	Romanella Luciano	Presente
Gaggia Paola	Assente	Simoni Roberto	Presente
Giacobbi Lorenzo	Presente	Tramannoni Massimo	Presente
Interlenghi Renzo	Presente	Trasatti Francesco	Presente
Lucci Nicola	Presente	Tulli Gianluca	Presente
Luciani Eleonora	Presente	Vallasciani Sandro	Presente
Malvatani Pierluigi	Presente		

Risultano inoltre presenti e assenti i seguenti Assessori:

Torresi Mauro	Assente
Giampieri Mirco	Presente
Di Felice Mariantonietta	Presente
Cerretani Annalisa	Presente
Luciani Ingrid	Assente
Ciarrocchi Alessandro	Presente
Scarfini Alberto Maria	Presente
Lanzidei Micol	Presente

Assume la presidenza Dott. Trasatti Francesco in qualità di Presidente del Consiglio, assistito dal Vice Segretario generale Dott. Della Casa Giovanni, e dagli scrutatori:

Borraccini Gionata
Morrone Andrea
Remoli Silvia

Al Consiglio Comunale

Visto l'art 193 del testo Unico degli locali avente ad oggetto: **Salvaguardia degli equilibri di bilancio che recita:**

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6. (2)

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo. (3) (4)

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2. (5)

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

Dato atto che entro il 31 luglio di ogni anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Ricordato che la deliberazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio:

- 1) è allegata al rendiconto del relativo esercizio;
- 2) è soggetta al parere dei revisori dei conti;
- 3) in caso di mancata adozione è previsto lo scioglimento del consiglio comunale (art 193 comma 4);

Evidenziato che in data 14/06/2022 si è proceduto ad inviare a tutti i dirigenti la nota di

seguito riportata, prot. nr. 36648, avente ad oggetto le scadenze finanziarie del 31 luglio relative alla verifica degli equilibri, dell'esistenza dei debiti fuori bilancio, e dell'assestamento:

“Il nuovo ordinamento contabile obbliga gli enti locali a predisporre, entro il 31 luglio, una serie di adempimenti e attività per le quali è necessario il coinvolgimento dell'intero ente:

- verifica esistenza o meno di debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel);*
- salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 del Tuel), sanzionata con lo scioglimento del consiglio in caso di mancata approvazione nei termini;*
- assestamento di bilancio (variazione generale con obbligo di verificare tutte le voci di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva).*

Pertanto, in relazione a quanto sopra e visto il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, approvato con atto n. 101 del 28/12/2021, si chiede di:

- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni, indicando in corrispondenza di minori entrate o maggiori spese come ripristinare l'equilibrio; la verifica deve essere estesa anche agli anni successivi 2022 e 2024.*
- verificare gli stanziamenti di cassa, il cui ammontare è rilevante per l'attestazione ai sensi dell'art. 183 c. 8 Tuel;*
- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;*
- attestare la presenza o l'inesistenza di debiti fuori bilancio. Come noto nel caso di debiti fuori bilancio occorre adottare i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;*
- verificare la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati;*
 - verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;*
 - attestare, mediante apposita relazione descrittiva, lo stato di attuazione dei programmi relativi all'anno 2022”;*

Evidenziato che sono pervenute da tutti i dirigenti:

- a) attestazioni regolarmente firmate e datate circa l'esistenza o l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- b) lo stato di attuazione dei programmi;
- c) la verifica sulle voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione e le conseguenti richieste di variazione;

Dato atto:

- che dopo la riscrittura dell'art 193 del Tuel, la verifica dello stato di attuazione dei programmi non è più obbligatoria in sede di verifica degli equilibri tuttavia la commissione Arconet, pur non imponendo la cogenza di tale adempimento, ne raccomanda l'adozione ai fini dell'approvazione del Dup;
- che dallo stato di attuazione dei programmi discende per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti anche il controllo strategico;
- che la relazione avente ad oggetto lo stato di attuazione dei programmi è riportata nell'allegato sotto la lettera A);

Richiamato il paragrafo 3.3 del principio contabile applicato n. 4/2 il quale prevede che l'adeguamento del FCDE avvenga vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione e cioè aumentando o riducendo il fondo stesso (e quindi la quota di avanzo rappresentata dall'avanzo accantonato) l'operazione di adeguamento comporta quindi una modifica della composizione del risultato di amministrazione, di cui si dovrà dare atto nella deliberazione consiliare di salvaguardia;

Dato atto che alla luce dell'andamento della gestione dei residui e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2021, emerge che risulta possibile svincolare la somma di € 111.010,79, tenuto conto del buon andamento delle riscossioni;

Considerato che l'importo da svincolare sopra indicato corrisponde alle maggiori somme accantonate a titolo di FCDE rispetto all'importo dei residui attivi risultanti a seguito degli incassi effettuati nell'anno 2022, relativamente alle entrate del titolo II e III e a parte delle entrate TARI;

Dato atto, inoltre, che per le altre entrate, in cui l'accantonamento è inferiore all'importo dei residui, si mantiene l'accantonamento effettuato al 31/12, dando atto che comunque, alla luce degli incassi effettuati, la percentuale di accantonamento alla data del presente atto è superiore a quella risultante in sede di rendiconto;

Dato atto che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/04/2022, e successivamente rettificato con Determina Dirigenziale n. 1322/2022, è pari a € 13.636.784,79, così ripartito:

Risultato di amministrazione 2021 (A)	€ 13.636.784,79
Parte accantonata	
Fondo Crediti dubbia esigibilità	€ 4.225.118,75
Fondo rischi contenzioso	€ 852.262,15
Fondo accantonamento perdite società partecipate	€ 363.975,00
Altri accantonamenti	€ 1.408.083,65
Totale parte accantonata (B)	€ 6.849.439,55
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	€ 824.778,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 3.560.159,47
Vincoli derivanti da finanziamenti	€ 3.177,98
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 584.323,99
Totale parte vincolata (C)	€ 4.972.439,44
Parte destinata a investimenti (D)	€ 744.602,41
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	€1.070.303,39

Rilevato che, come previsto dal principio contabile applicato n. 4/2, l'adeguamento del FCDE in conseguenza della ricognizione effettuata comporta lo svincolo delle necessarie quote dell'avanzo di amministrazione, rappresentata dall'avanzo accantonato, e conseguentemente la modifica della

composizione del risultato di amministrazione (incremento avanzo libero), così rappresentata:

Risultato di amministrazione 2021 (A)	€ 13.636.784,79
Totale parte accantonata (B)	€ 6.738.428,76
Totale parte vincolata (C)	€ 4.972.439,44
Parte destinata a investimenti (D)	€ 744.602,41
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 1.181.314,18

Dato atto che:

- ⇒ come da documentazione pervenuta dai dirigenti non sussiste la necessità di adottare misure per il ripristino dell'equilibrio di bilancio;
- ⇒ non sono stati effettuati pagamenti dal tesoriere per azioni esecutive da regolarizzare;
- ⇒ dalla ricognizione è emersa la necessità di riconoscere debiti fuori bilancio per complessivi euro 72.501,15, di cui euro 4.473,57 derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a), ed euro € 68.027,58 per procedure espropriative ai sensi dell'art 194 c. 1 lett. d) come da specifiche proposte consiliari delle seduta di cui al presente provvedimento;
- ⇒ è stata effettuata la verifica dell'andamento dei lavori pubblici come da relazione (allegato B);
- ⇒ è stata effettuata la verifica dell'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (allegato C);

Vista la relazione tecnico-finanziaria (allegato D);

Dato atto che:

- ⇒ si è reso necessario apportare una variazione al programma opere pubbliche relativamente alle tre annualità coinvolte (allegato E) e al Programma biennale delle forniture e servizi 2022/2023 (allegato F);
- ⇒ come da allegata relazione (allegato D) è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel bilancio di previsione, procedendo all'ulteriore stanziamento di risorse del medesimo, in corrispondenza delle entrate di dubbia e difficile esazione relative al ruolo Tari il cui stanziamento è stato adeguato tenuto conto del ruolo emesso;
- ⇒ a seguito della verifica degli equilibri di competenza e di cassa occorre effettuare le allegate variazioni di assestamento (allegato G, H);
- ⇒ che le variazioni apportate con il presente provvedimento non alterano gli equilibri di bilancio di cui si allega il relativo prospetto aggiornato (allegato I);

Considerato che sulla presente variazione viene acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

P R O P O N E

1. Di approvare la relazione che si allega sotto la lettera A avente ad oggetto lo stato di attuazione dei programmi.

2. Di dare atto che:

- a) come da documentazione pervenuta dai dirigenti non sussiste la necessità di adottare

misure per il ripristino dell'equilibrio di bilancio;

- b) non sono stati effettuati pagamenti dal tesoriere per azioni esecutive da regolarizzare;
- c) dalla ricognizione è emersa la necessità di riconoscere debiti fuori bilancio per complessivi euro 72.501,15, di cui euro 4.473,57 derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a), ed euro € 68.027,58 per procedure espropriative ai sensi dell'art 194 c. 1 lett. d) come da proposte consiliari nnrr. 49 e 50/2022;

3. Di approvare:

- a) la verifica dell'andamento dei lavori pubblici come da relazione (allegato B);
- b) la verifica dell'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (allegato C);
- c) la relazione tecnico-finanziaria (allegato D), contenente tra l'altro la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel bilancio di previsione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, compresa la presente variazione;
- d) la variazione al programma opere pubbliche 2022/2024 (allegato E);
- e) la variazione al Programma biennale delle forniture e servizi 2022/2023 (allegato F).

4. Di approvare le allegte variazioni di assestamento (allegati G, H).

5. Di dare atto che le variazioni apportate con il presente provvedimento non alterano gli equilibri di bilancio di cui si allega il relativo prospetto aggiornato (allegato I).

6. Di dare atto che viene conseguentemente variato il DUP 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 101 del 28/12/2021, e vengono di conseguenza variati e relativi prospetti contabili presenti nello stesso.

7. Di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art 134 comma 4 del d.lgs 267/2000.

Oggetto: Salvaguardia degli equilibri, assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2022, ai sensi degli artt. 175, c. 8 e 193, D.Lgs. n. 267/2000, e approvazione stato di attuazione dei programmi

Fermo, 19/07/2022

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Federica Paoloni

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Fermo, 19/07/2022

Parere di regolarità tecnica: favorevole
La Dirigente del settore Bilancio
Dott.ssa Federica Paoloni

Fermo, 19/07/2022

Parere regolarità contabile: favorevole
La Dirigente del settore Bilancio
Dott.ssa Federica Paoloni

Fermo, 19/07/2022

Visto di conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Generale
Dott. Dino Vesprini

II CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che la proposta:

- è corredata dai pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dal dirigente del servizio interessato;
- è stata esaminata dalla competente commissione consiliare permanente nella seduta del 22 luglio 2022;
- è stata esaminata dal collegio dei Revisori dei conti che ha espresso in merito il proprio parere favorevole, come da documentazione in atti;

Illustra l'Assessore Scarfini.

SCARFINI – ASSESSORE. Grazie Presidente. Buonasera a tutti, buonasera a tutta l'assise, ai consiglieri ed agli assessori tutti. Andiamo ad esporre il primo punto di questa seduta relativa agli argomenti del bilancio riguardante la proposta di atto del 8 luglio 2022, risultante al n. 47, come diceva il presidente, come oggetto principale sulla salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2022. Stiamo parlando di un tema che può sembrare formale, dovuto, ma che contiene caratteri fondamentali per l'andamento di un'amministrazione e per il conseguimento dei propri obiettivi. Agiamo infatti stasera nel rispetto dell'articolo 123 del Testo Unico del TUEL che obbliga, porta le amministrazioni comunali quindi gli enti locali di questo genere e tipo a deliberare quindi dare atto entro il 31 luglio di ogni anno del permanere degli equilibri generali dei relativi bilanci e quindi di rilevare evidentemente in caso contrario l'accertamento negativo del bilancio, dei propri equilibri e nel nostro caso, ma non è il nostro caso, non è questo caso, adottare le contestuali e dovute misure necessarie al ripristino dei relativi equilibri. Quindi stiamo parlando di controllo, analisi, sottolineatura nel bilancio dei relativi pareggi finanziari e di tutti quegli equilibri stabiliti e dovuti nel bilancio quindi analisi dei residui relativamente al fondo crediti di dubbia esigibilità ed anche l'analisi del fondo crediti di dubbia eseguibilità relativamente alla competenza, alle entrate, alle relative uscite ed anche ai relativi debiti fuori bilancio. Per quanto concerne il fondo crediti dubbia esigibilità possiamo e dobbiamo rilevare essendoci stato un virtuoso evidentemente, maggior accantonamento rispettivamente al dovuto, di 100.000 euro e rotti che passano dall'accantonato relativamente al risultato di amministrazione di 13 milioni di euro sulla parte disponibile in avanzo, che risponderà più di un milione di euro. Diciamo anche che per quanto riguarda i debiti fuori bilancio da analizzare, vista la corretta gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità, di fondamentale contenimento di relativi eventuali possibili squilibri che un bilancio può avere, dobbiamo dire che debiti fuori bilancio che analizzeremo nei punti successivi, Presidente, che sono sostenuti e coperti dal fondo contenzioso, grazie poi ai relativi (...) che li va a coprire, tutelare e sostenere. Questo punto ci porta anche ad analizzare la contestuale ed annessa variazione del programma delle opere pubbliche che vorrei sottolineare va ancora una volta a premiare, a riguardare l'intercettazione di importi fondi, penso ai 2 milioni ex PNRR relativi a Villa Vitali, di 400.000 € che si spostano sul teatro de L'Aquila, le 400.000 € che andranno a sostenere la progettualità del Gazzoli, relativamente al centro sociale, penso anche ai lavori sull'autoparco, da 99.000 a € 142.000 €, la rimodulazione delle spese sul piano Pinqua e la cifra di 140.000 € da indicare sulla manutenzione straordinaria, questo per andare a

considerare e sottolineare le poste più importanti che andranno a variare sul piano delle opere pubbliche. Il punto di oggi ci porta anche chiaramente in materia di assestamento a parlare di variazione di bilancio, variazione di bilancio che non supera le 100.000 € e che trova giustificazione in entrata da utili Solgas per 37.000 €, da maggiori introiti diritto di segreteria per 10.000 € ma soprattutto da rimborsi spese personali ambito per 30.000€ e da maggiori introiti Imu per 24.000 €, direzionata su manutenzioni strade per 26.000 €, in particolare poi manifestazioni estive per 28.500 €, comprensive anche di spese Naval, 10.000 € per la nuova postazione salvataggio a mare in zona Casabianca ed anche 17.000 € per gestione patrimonio relativamente alla zona di Monte Pacini, per nuovo arredamento dell'immobile al suo interno e 7.000 € per contributi su istituzioni sociali e penso in particolare alla bocciofila fermana.

Il Presidente dà atto che il Sindaco, a nome dell'Amministrazione Comunale, ha presentato un emendamento alla proposta in corso di esame, già distribuito ai Consiglieri.

Si dà atto che l'emendamento in parola riporta i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai dirigenti di competenza, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa reso dal Vice Segretario Generale.

Il Sindaco illustra l'emendamento che riguarda alcune modifiche all'allegato "E" rappresentante il "Piano OO.PP. 2022/2024" che, per un errore materiale di compilazione, non conteneva alcuni interventi, i cui stanziamenti sono però correttamente previsti negli stanziamenti di bilancio o variazioni allo stesso.

L'emendamento, oltre a proporre di sostituire l'allegato "E" con la versione corretta elenca gli interventi erroneamente non ricompresi nella versione originariamente depositata e precisamente:

- Realizzazione parcheggi via Verrazzano II stralcio.
- Recupero parco Villa Vitali.
- Miglioramento energetico Teatro dell'Aquila.
- Realizzazione tensostruttura autoparco per deposito materiali.

Il Presidente dichiara quindi aperta la fase della discussione.

INTERLENGHI. Grazie, rompo il ghiaccio. Volevo solo chiedere all'assessore dei chiarimenti sul fondo crediti di dubbia esigibilità. Qui leggo, nella colonna residui da incassare, quindi parliamo di residui da incassare effettivi, sono somme che il Comune ha già accertato che deve incassare nella colonna recuperi evasioni Ici, importo minimo, importo effettivo, residui da incassare. Questa è la relazione tecnico finanziaria pagina 8, c'è uno schema con delle colonne, c'è una colonna intitolata residui da incassare, che si intende? Sono somme già accertate da incassare?

SCARFINI – ASSESSORE. Sì somme già accertate.

INTERLENGHI. Quindi non è una previsione?

SCARFINI – ASSESSORE. No.

INTERLENGHI. C'è un recupero di evasione Ici di 360.000 € e tutto il resto tra cui somme

importanti Tari, Tassa rifiuti 925.000 €, Tari, Tassa rifiuti a partire dal 2018, 1,6 milione, mi chiedo come si intendano recuperare queste somme perché sono somme importanti visto che sono appunto accertate, insieme ad altre tipo vedo fitti reali di fabbricati e di aree oltre 100.000 € e poi altre cose apparentemente minori però mi sembra strano, ad esempio, proventi, concessione teatro de L'Aquila, quando si chiede il teatro de L'Aquila di solito si paga prima, come è possibile che c'è un debito ancora esistente di 6.000 € da parte di, presumo, associazioni o enti che abbiano utilizzato il teatro?

SCARFINI – ASSESSORE. (fuori microfono)

INTERLENGHI. Mi colpiscono le grandi cifre delle altre voci, ecco, volevo chiedere un chiarimento su questo, come intende il Comune recuperare questa ingente somma.

VALLASCIANI. Presidente, signori consiglieri, assessori, sindaco, siamo qui questa sera ad approvare un documento tecnico che è la salvaguardia degli equilibri di bilancio del corrente esercizio finanziario, è più un obbligo di legge ma comunque la sua redazione dà delle indicazioni di carattere finanziario importanti. In via molto esemplificativa quando è che si raggiunge l'equilibrio di bilancio, volendo semplificare al massimo? Quando la somma dei primi tre titoli delle entrate è pari a quella del titolo I di spesa delle uscite a cui vanno aggiunte anche le rate di ammortamento di mutuo. Ok? Bene. Se andiamo a guardare questo quadro, ci accorgeremo che se non ci fossero entrate non ricorrenti come l'avanzo di amministrazione e la quota di oneri di urbanizzazione posta a copertura del corrente, lo sbilancio quindi il disequilibrio di questo bilancio è di 3,7 milioni. Questo è un primo dato che come diceva bene l'assessore al Bilancio sì è vero che è un esercizio di numeri, ma questo esercizio di numeri ci dà anche una chiara visione del fatto che l'ente in realtà ha un deficit strutturale che è vero copre ricorrente negli anni perché c'è sempre l'avanzo, ci sono sempre gli oneri di urbanizzazione, ci sono sempre i recuperi tributari quindi diciamo che non corriamo tra virgolette in termini pratici il rischio che questo disequilibrio si appalesi in maniera molto più seria, perché di norma è andata sempre così, però un dato ce lo dà, le entrate correnti sono inferiori alle spese correnti. Il bilancio di previsione 2022 approvato in tempi record, ve ne do atto, a fine 2021, in realtà è stato approvato anche se alcuni dati di bilancio devono essere accertati e quindi facendo una serie di previsioni, ha già dato luogo a 3 variazioni di bilancio di Consiglio, 19 di competenza della Giunta, di cui però 7 noi le consideriamo che sono prelevamenti dal fondo di riserva quindi tolte le 7, sono 12, ed altre 6 direttamente con provvedimento del dirigente. Io credo che non finirà qui con le variazioni di bilancio, ce ne aspettiamo non dico altrettante, però diciamo un numero significativo, lo esamineremo nel corso dei prossimi mesi. Quindi c'è un'attività frenetica di aggiustamenti, accorgimenti, prelevamenti, spostamenti, tanto che un altro dato importante: la spesa corrente da quella previsione di dicembre, 47.452.000 circa, è passata a 53.517.000 quindi ben 6 milioni di euro in più di spesa. Per quanto riguarda le entrate, dai 49 milioni circa, poco più, 0,96, di quel bilancio di previsione, siamo arrivati a 51,9 quasi 52. Appare chiaro che la situazione di difficoltà che si sta attraversando e di rincari previsti per i costi energetici che già in parte hanno condizionato il bilancio 2021 e che in parte sono già ricompresi nel bilancio 2022, però resta l'incognita del prossimo autunno se le poste già previste molto probabilmente non saranno sufficienti a coprire gli ulteriori costi. Questa è una preoccupazione. Ci si deve orientare – la raccomandazione che faccio - sarebbe il caso che in questi mesi bisognerà attivare delle politiche di contenimento dei costi, attraverso programmi di efficientamento ed abbattimento dei consumi, perché parimenti la situazione sarà un po'

più complicata, visto che siamo sempre in positivo ma sempre sul filo del rasoio, ok? Quindi quando faremo gli altri programmi previsti dal bilancio dovremmo fare attenzione perché fino ad oggi, come richiama il documento di equilibrio, le riscossioni, i pagamenti sono tutti in linea con le attese quindi sono corretti, però non è detto che con l'aggravarsi dei disagi della popolazione molto bilancio nei prossimi mesi ci sarà un po' più di difficoltà a rispettare le scadenze, l'Imu, Tari etc. Quindi l'oculatazza dell'attesa è una virtù che il Comune non può più disattendere. Ho visto, è stato rimarcato che nello stesso giorno in questa città ci sono state 3 manifestazioni, bello per carità, sarebbe bello averne una ogni giorno, non entro nel merito della qualità di spettacoli che comunque hanno dato riscontro quindi segno di un lavoro importante che state facendo, però forse, magari sarà un incidente di percorso con altre programmazioni, sarebbe stato meglio dilazionarli visto che comunque incidono sulla spesa di questo bilancio che ad oggi pare si attesti per le manifestazioni estive a circa 300.000€, spesa importante, non dico che non vada fatta però bisogna sempre pensare al fatto che io spendo nella misura in cui sono in grado di adempiere non solo a queste importanti attività ma anche alle altre legate alle spese insopprimibili che questo Comune comunque dovrà affrontare da qui a fine anno. Quindi chiudo dicendo che ci aspettano tempi duri in termini di risorse, quindi mi aspetto che l'amministrazione le spenda con maggiore riguardo ed attenzione tutto ciò che vuole intraprendere e fare, ma faccia attenzione perché le risorse non sono infinite. Grazie.

BARGONI. Questo punto all'ordine del giorno oltre alla salvaguardia degli equilibri, è dedicato all'approvazione dello stato di attuazione dei programmi e, se questo è l'elemento che ci contraddistingue, è anche un elemento temporale piuttosto significativo, siamo quasi a metà consiliatura e quindi sullo stato di attuazione dei programmi possiamo scorrazzare con piacere rispetto ad almeno 3 assessorati che vorrei mettere in evidenza, innanzitutto l'assessorato di Antonietta Di Felice, quello cosiddetto all'urbanistica che non è proprio così seccamente all'urbanistica ma è anche sull'assetto del territorio, se dobbiamo fare una verifica dobbiamo dire con soddisfazione che Campiglione ed il piano regolatore in variante di Campiglione oggi è un elemento di grande speranza per questa città, questa città che ha perso nel frattempo abitanti, è una città che in qualche modo ha bisogno di un rilancio sia abitativo che di residenze, ecco che il piano di Campiglione con quel che comporta è un risultato a metà consiliatura da sottolineare, un risultato che questa che non è solo ascrivibile all'assessore Di Felice ma in qualche modo a me piace sottolineare che è uno di quegli elementi della consiliatura che possono essere definiti strutturali o propedeutici ad una strutturalità, che poi sia la strutturalità della nuova Fermo, della Fermo da basso, della Fermo in vallata, questo ce lo dirà il futuro, comunque ecco in questa fase di approvazione o comunque verifica dello stato di attuazione dei programmi debbo sottolineare con piacere che l'urbanistica ha portato a casa un importante risultato. Un altro risultato importante lo possiamo attribuire alla Cultura Lanzidei, perché abbiamo visto i nuovi cartelloni che sono bellissimi e finalmente possiamo dire che ha svecchiato questi cartelloni della nostra città che erano un po' triti, portandoci ad essere comunque in tendenza, innovativi e particolarmente se vogliamo provocatori. Fermo è una città di cultura però per tanti anni abbiamo vissuto una cultura un po' paludata, un po' polverosa, un po' antiquata invece debbo dire, veramente me lo hanno fatto notare i miei figli perché qualche volta siamo un po' distratti sulla cultura, va bè c'è sempre il programma, il cartellone, e no! invece questa volta mi hanno fatto notare che era un cartellone nuove, interessante, che viaggiava su varie arti di quel balletto quindi con grande piacere i miei figli che hanno 19 e 16 anni, hanno detto guarda papà questo è un bel cartellone, quindi lo debbo girare a chi di competenza perché in qualche modo, in effetti,

abbiamo fatto, dicono i miei ragazzi, un grande passo avanti per metterci al passo, però sempre i miei ragazzi mi rimproverano che ci siamo fatti scappare Blanco. Come!? Vi siete fatti scappare Blanco!? Veramente anche i Pinguini Tattici Nucleari che sono un po' nazionali popolari nelle ultime canzoni, il famoso dinosauro sull'Audi. Però loro mi dicono è un peccato che Fermo si è fatta prendere da Servigliano Blanco e Pinguini Tattici, io gli ho detto: ma no, abbiamo Jovanotti. Mi hanno detto: sì Jova Beach sì ma l'abbiamo già visto, era Blanco quello del momento. Comunque i 30.000 quindi ecco la sottolineatura di un assessorato che in effetti detto dai miei ragazzi a casa è veramente molto meglio di quanto si è fatto nei vari assessorati precedenti, se lo dicono loro evidentemente, i complimenti per l'assessore. Poi lo sport dell'assessore Scarfini che ha portato qui la Tirreno Adriatico, le Millemiglia e quindi uno sport a servizio della propaganda del territorio ed anche so un dato dello sport, cioè il rapporto associazioni sportive abitanti che è uno dei dati che segnano il benessere di una cittadinanza e di una provincia, questo è altissimo, è uno dei pochi dati che ci fanno stare tra le prime 10 province ed all'interno della provincia Fermo la fa ovviamente come la parte del leone. Sottolineiamo che la ginnastica ha un centro sportivo di eccellenza di allenamento ma ecco, qui invece all'assessore Scarfini una chiosa gliela faccio io, per completare il servizio turistico almeno un campo da golf, la piscina olimpionica e forse perché no un palaghiaccio sarebbe un elemento in più da valutare, importante, capiamo tutti i vincoli di bilancio però ecco che per la funzione esercitata dallo sport è pregevole come io penso, come è stata e come mi auguro sarà, ecco che un programma di realizzazione di opere pubbliche propedeutiche al turismo perché guardate ormai quando uno si sposta, se non c'è un campo da golf è un handicap per il turismo quindi è chiaro che occorrono anche dei servizi sportivi che siano anche servizi impiantistici. Da ultimo, nove e mezzo al sindaco perché in questo clima politico veramente difficile, portare la nostra città ad essere rilevante in campo provinciale non era facile, non è stato facile e quindi la mossa politica che Fermo sia oggi all'interno della maggioranza che amministra la provincia quando per interi lustri Fermo è stata estranea alla provincia e quindi tutto il rapporto fra politica urbanistica cittadina e politica provinciale, questo è un merito che al sindaco glielo diamo, non è un merito tipicamente amministrativo, è un merito politico ma è chiaro che è un primo passo ma molto molto importante ed il sindaco ne ha tutti i meriti. Anche qui una piccola chiosa, credo che sia giunto il momento, anche dopo le elezioni di Porto San Giorgio, di porre la questione di una massima integrazione fra il Comune di Fermo ed il Comune di Porto San Giorgio per non dire di cominciare a prendere anche l'idea di una possibile unione. Ormai noi sappiamo, l'abbiamo vissuto con le elezioni sangioorgesi, che Porto San Giorgio sta sotto i 15.000 abitanti, cioè di fatto Porto San Giorgio non raggiunge manco più il limite per una elezione proporzionale. I vari elementi, parliamo della Solgas e dell'incontro con i privati e con la San Giorgio Energia, parliamo di alcune opere pubbliche importanti, parliamo anche di alcuni depuratori quindi sappiamo ormai che, per non parlare poi anche di un'eventuale integrazione fra le forze di polizia municipale, è chiaro che questa problematica politica è all'orizzonte e chiaramente è una problematica politica difficile ma se la scelta di entrare all'interno della maggioranza provinciale per esserne parte attiva perché Fermo finalmente non fosse emarginata, pone anche l'obiettivo di creare un polo fra Fermo e Porto San Giorgio che rappresenti il polo più importante a sud delle Marche e che si collochi come quarta realtà abitativa per numero di abitanti e per il prodotto interno lordo e per reddito all'interno della nostra stessa regione. Questi, credo siano gli obiettivi politici che ci riguardano e che riguardano soprattutto il sindaco per il futuro della consiliatura, grazie.

ROMANELLA. Io inerente all'argomento avevo deciso, avevamo deciso come gruppo di non

intervenire, poi dopo l'intervento dell'amico Alessandro, io che ho quasi 70 anni, mi ha fatto venire in mente il film di Pippo Franco quando faceva il tifoso della Lazio e della Roma, si metteva una volta la maglietta della Lazio e poi di corsa quella della Roma, ve lo ricordate quel film? Storico film. Questo perché te lo dico? Perché una volta parli con la maglietta di Fermo Forte ed una volta non dimentichiamo che hai la maglietta di azione quindi sei costretto delle volte a fare queste cose, mettertene una e togliertene un'altra. Con la maglietta di azione hai fatto un'analisi, hai fatto una mini verifica ed allora questo è uno stimolo, ad esempio io non sono d'accordo con Sandro Vallasciani che in una sera sono state fatte 3 manifestazioni, perché sono 3 cose completamente differenti ed io credo che quello che va a vedere il jazz non andrà mai al Bababoom o i ragazzini che vanno a divertirsi per il carnevale, difficilmente vanno... probabilmente se i genitori li portano, loro dormono e gli altri sentono il jazz e via dicendo. Capisco, però, che hai fatto bottino pieno ultimamente come Fermo Forte perché ti sei piazzato all'Asite con un tuo compagno, anche mio amico di banco, era amico di banco insieme a me e ne hai piazzato un altro, sempre amico di banco, alla Steat. Questa partita a scacchi piano piano, prendi vai a dama e giustamente è anche logico che fai un'analisi non a metà legislatura perché non siamo neanche a due anni, credo due anni fanno a settembre. Questo è un cappello che volevo dire soprattutto in questo momento perché parliamoci chiaro, l'attenzione in questo momento sono le politiche, non possiamo dire che noi non facciamo politica, dice no ma qui siamo civili, qui c'è politica vera perché ognuno di noi ha delle preferenze. Noi, dico noi che pur non avendo tessere siedo in un partito di Destra che alle ultime elezioni comunali ha avuto il coraggio, la dignità, la forza di mettere il proprio simbolo e andare a proporsi agli elettori. È andata bene, è andata male, abbiamo ottenuto un buon risultato, siedono qui vicino a me altri consiglieri che con il loro simbolo si sono presentati alle elezioni ed hanno raccolto quello che hanno potuto raccogliere dopodiché ce ne è stato un altro gruppo che si è presentato alle elezioni con il proprio simbolo ed il resto chi buscato di qua, chi nascosto di là, si sono di Destra però sono civili. Adesso qua c'è da andare a fare campagna elettorale, anche i nostri concittadini si torna a fare campagna elettorale, abbiamo poco tempo, ci è venuta questa tegola addosso, chiedo io a nome della Lega, al Centrodestra, chi sono i nostri alleati? Chi mi devo portare con me sotto l'ombrellone, ad andare a fare campagna elettorale, chi viene? Qui chi è del Centrodestra? Noi siamo del Centrodestra, Tulli, Giacobbi e Romanella sono del Centrodestra, con tutto il rispetto per chi è di Sinistra, con tutta la stima, l'amicizia e voglio dire la condivisione anche alcune volte di alcune idee, però con la dignità, Paolo Nicolai di Sinistra, sempre stato di Sinistra. Dopodiché quando si va in Consiglio Comunale, che alcune decisioni per la propria città si limano, si aggiustano, però lo stimolo che la Lega fa in questo consiglio comunale, lo fa anche al meglio se ci sono, chi è il Centrodestra, con chi dobbiamo andare a combattere per andare a prendere l'amministrazione nazionale? Chi dell'amministrazione Calcinaro si mette in evidenza e comincia a dire (...) nella campagna elettorale, perché qui adesso la campagna elettorale è iniziata. Ho fatto la battuta ad Alessandro amichevolmente, perché Alessandro è di Sinistra, Alessandro andrà a fare la campagna elettorale con Calenda e quindi va a fare la campagna elettorale con quel gruppo, perché ti sei dichiarato di Azione, non credo che vieni con noi sotto l'ombrellone della Lega a cercare di prendere i voti. Quindi perché faccio questa riflessione? Questa riflessione la faccio perché la Lega chiede a coloro che sono di Centrodestra di questa città di venire fuori, di fare squadra, dobbiamo capire con chi dobbiamo andare ad ottenere un risultato, qualora ci vada bene. È uno stimolo, non è una provocazione, però per noi è una grossa preoccupazione, ci stiamo organizzando perché siamo ad un mese e mezzo, neanche due mesi quindi vogliamo capire chi dell'amministrazione Calcinaro viene a fare questo famoso, nel banchetto ci va di moda di fare campagna elettorale

sotto l'ombrellone, chi viene insieme a noi sotto l'ombrellone a fare campagna elettorale? È uno stimolo, è una domanda, è una riflessione che abbiamo ritenuto opportuno fare in questo consiglio comunale anche se siamo fuori tema, me ne scuso, però siccome Alessandro ha fatto una mini verifica, io mi sono accodato per cercare un po' di stimolare, capire e chiedere al Centrodestra di Fermo chi è il Centrodestra a Fermo, chi sono?

PASCUCCI. Grazie Presidente, colleghi consiglieri buonasera, faccio una precisazione, sicuramente non parlo a nome del Centrodestra fermano, una battuta a Luciano, però ci tengo subito a fermare questa piccola deriva per carità anche divertente, perché la campagna elettorale nazionale che è assolutamente una cosa importantissima, e chi ne è coinvolto e chi fa politica ha sempre la mia stima, non può esser tirato così per la giacchetta e quindi faccio un piccolo inciso prima di tornare al punto qui in consiglio comunale, perché io mi ricordo che il fondatore di Movimento Civico Proterritorio è Luciano Romanella.

ROMANELLA. Di Destra.

PASCUCCI. Ok, però non diciamo sempre "so buscato", "buscato" come hai detto tu, civico. Mi ricordo perché hai nominato, è un partito che si è presentato, la Lega, Tulli con Fermo Libera, o mi sbaglio?

ROMANELLA. Di Destra.

PASCUCCI. Assolutamente, assolutamente, però parliamo di politica nazionale e poi due storici come voi sono civici, perché pure deve finire questa storia del civismo. Inoltre, visto che c'è da fare una scelta, oggi 28 luglio a quest'ora, Consiglio dei Ministri o no, il buon Salvini deve parlare con il Ministro Speranza, o no? o mi sono dimenticato qualcosa? guardo anche altri colleghi. O oggi la Lega sta governando con il Ministro Speranza? Dico il più a Sinistra che mi viene in mente di una coalizione di governo. Perché se no, sempre queste bellissime parole "io ho fatto una scelta di campo", io sono di Centrodestra, io di Centrosinistra da sempre, poi si va a governare e non è così. Allora torniamo al governo della città perché questo documento qui invece propone delle cose interessantissime tipo i fondi intercettati, ancora una volta grazie agli uffici ed al lavoro dell'amministrazione su Villa Vitali, i fondi intercettati sul teatro de L'Aquila, a proposito di cultura, e tutta una serie di implementazioni di cui vi andiamo a parlare che riguardano diverse parti della città, una in particolare di cui ce ne occupiamo con una squadra di consiglieri che riguarda il Pinqua e quindi a me piacerebbe parlare su queste variazioni di bilancio che come ha detto benissimo il consigliere Vallasciani sono in positivo per poco, bisogna stare attenti, giustissimo, consiglio giustissimo anche per andare oltre e per andare avanti, benissimo, però fortunatamente, grazie al lavoro di questi anni, sanno in maniera positiva e vedono delle cose per la città veramente importanti dove, con delle critiche costruttive dall'opposizione, anche in termini di andare a fare campagna elettorale sotto l'ombrellone, perché se uno dice "però qui ho fatto una critica costruttiva all'amministrazione Calcinaro, abbiamo fatto questo", poi magari l'elettore sotto l'ombrellone dice "ah bè sì è vero". Quindi oltre alle critiche costruttive, fattive, "noi le abbiamo sempre accettate", è un po' che ci confrontiamo, qui a noi piace parlare di questo, questo teatrino simpaticissimo lo respingo subito perché non è, con tutto il rispetto per tutti i partiti, per la politica nazionale e per chi fa politica che una cosa non importante, fondamentale. Però ci teneva a precisare questa cosa prima che inizi questo teatrino da qui alle nazionali. Grazie.

PRESIDENTE. Vi chiedo nella passionalità del dibattito di ritornare un po' agli argomenti che sono all'ordine del giorno ed al punto in discussione.

CANDIDORI. Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Posso condividere le parole di Nicola dove ha detto che ci siamo tutti divertiti in questo allegro siparietto che si è sviluppato sulla salvaguardia di bilancio. Devo dire che oggi ho apprezzato notevolmente, invece, l'intervento appunto del vicepresidente Interlenghi perché effettivamente pone delle domande all'amministrazione in merito a come pensiamo di poter recuperare questi crediti di dubbia esigibilità, anche se coperti dal fondo, cosa che invece mi ha perplesso sono le affermazioni di Vallasciani che magari poi ci riconduranno anche alla seconda parte del dibattito, ovvero era meglio fare qualche manifestazione in meno dopo il Covid dopo il periodo che abbiamo passato, per tutelare un bilancio approvato già, consolidato sicuramente sostenibile. Per questo rimango perplesso ancora più dalle affermazioni di Luciano, ha detto abbiamo cambiato casacca, io forse sono la rappresentanza di un recente cambio di casacca interno ma io non credo che la scelta di schierarsi da una parte alle elezioni locali comporti di schierarsi consequenzialmente in una parte alle elezioni nazionali, scegliere un partito a livello locale per tutelare a livello nazionale il proprio partito è una buffonata. Perché questo significa che voi siete disposti ad andare contro i progetti di un'amministrazione civica che cerca di tutelare i cittadini per poter fare gli interessi del partito. In passato i partiti hanno governato questa città e adesso quindi, mi riconduco alle affermazioni di Vallasciani, era meglio fare qualche manifestazione in meno, quando il Pd, infatti, ha governato questa città le manifestazioni non erano fatte, non esistevano. A questo continuo a ripetervi, voi non pensate, non dovete adesso appendere una locandina a sinistra e a destra e prendere le presenze per chi si schiererà da una parte ad un'altra del livello nazionale, è normale che ognuno di noi ha una propria identità che possa rispecchiare più o meno il partito nazionale, ma d'altra parte io penso anche che quando siamo chiamati a fare degli amministratori locali noi siamo più vicini ai cittadini rispetto ad un partito di tipo nazionale e per questo noi dovremmo conoscere le loro esigenze e cercare di soddisfare nel migliore dei modi indipendentemente da quello che il partito ci detta. Per questo io credo che ora non si parla di minoranza per le vostre affermazioni ma solo di opposizione. Grazie.

MALVATANI. Grazie Presidente, colleghi consiglieri. Lo stimolo è forte sotto questo aspetto perché qualcosina volevo dire e rimango Presidente nel tema dell'ordine del giorno quindi la variazione di bilancio, ma la variazione di bilancio sostanzialmente va a modificare quelli che sono anche gli interventi delle opere pubbliche dove abbiamo visto che come partito non è che abbiamo criticato la salvaguardia di bilancio, anzi abbiamo detto siamo attenti, siamo oculati nel discorso della salvaguardia di bilancio però quando va a modificare le opere pubbliche chiaramente qualche indirizzo c'è. Ma mi rifaccio anche alle parole del consigliere Romanella, come sfociato l'intervento e sarò breve, ma questo l'avrei fatto a prescindere dalla discussione che si è alimentata sul discorso partitico politico a livello nazionale che oggettivamente va fatto in questo periodo altrimenti non ricopriremmo neanche questi ruoli di consiglieri. Vedete, ho sentito nelle parole del consigliere Pascucci come lista civica noi abbiamo, noi abbiamo intercettato finanziamenti grazie agli uffici in maniera, e ringraziamo gli uffici, li ringrazio anche io, in maniera che abbiamo portato risorse e soldi anche dell'intervento da parte di Bargoni per quanto riguarda le opere pubbliche, l'edilizia. È proprio qui il tema dell'attenzione, se volete anche il tema politico dell'attenzione. Come voi avrete visto lo scenario nazionale, in questo momento il governo è caduto, dei partiti hanno

staccato la spina e sono state messe a rischio, speriamo di no, delle risorse del PNRR, quindi cose che noi abbiamo qui come progetto Pinqua ed altre opere che chiaramente l'amministrazione Calcinaro si vanta senza ombra di dubbio, la prese l'ufficio perché avevano dei progetti pronti. È proprio qui il problema, il problema, come abbiamo preso risorse per Lido Tre Archi, il problema che le vostre liste civiche, ecco la colpa, ma non è una colpa se uno è civico, ci mancherebbe, uno sta dove vuole, non si vuole far presente di quale orientamento politico rimane nascosto ma questo è un mio pensiero, ma non è che cambia poi molto, però cambia perché, e l'attenzione, ritorno al tema delle opere pubbliche, c'è bisogno di progettualità politica, a Fermo c'è bisogno di progettualità politica, questo significa che le opere dei progetti che noi a Fermo vogliamo portare avanti non è demandabile agli uffici perché hanno un progetto pronto, è quello di lavorare sui progetti politicamente con una visione più ampia di dove vogliamo portare questa città e magari appoggiarci per quelli. Non so se ho reso bene l'idea, non è una critica, è un discorso molto più importante quindi lavorare e dare indirizzo agli uffici laddove la politica vuole portare la città di Fermo. Quindi io mi auguro che si riesca a far fronte a riprendere tutti questi finanziamenti che sono stati pubblicizzati da questa amministrazione, io lo auguro perché sono un amministratore, siamo amministratori anche noi della città di Fermo, però attenzione non è questo il modo di indirizzo di una classe politica di una città capoluogo di provincia, noi dobbiamo credere più alle nostre idee, attualmente le vostre che siete in maggioranza, con delle liste civiche e lavorare molto meglio su dei progetti che porta il futuro della città e non a random, su dei progetti che si trova dove si riesce a prendere risorse perché magari ci sono dei progetti dentro al cassetto degli uffici da molto tempo e anche che non riguarda la nostra idea del futuro della città per le generazioni future, grazie.

GIACOBBI. Grazie Presidente, buonasera a tutti. Prendo anche io spunto per un intervento in base al dibattito che si stava svolgendo, perché mi rendo conto che l'intervento del collega Luciano Romanella ha un po' dato vita al dibattito, un dibattito che è scomodo, si è visto un po' dalle azioni immediate anche dal sindaco che si è allontanato, non so se sta qui fuori o meno, ma inevitabilmente anche lui, qui mi ricollego all'intervento del collega Malvatani, quando poi si va in regione o a Roma a parlare ci si rivolge ai partiti quindi la valenza di avere una governance, un'amministrazione che sia supportata dai partiti è inevitabilmente importante. Prendo spunto anche dall'intervento di Nicola Lucci a seguito appunto di quello di Romanella, l'amministrazione, la maggioranza Pascucci non raccoglie proposte dalla minoranza, questo è falso, perché noi come gruppo Lega abbiamo più volte posto delle tematiche in discussione per portare delle migliorie alla città di Fermo, penso alle case popolari, penso alle proposte fatte in termini di sicurezza in alcuni quartieri, penso al presidio fisso lungo la costa che abbiamo più e più volte supportato, penso al discorso di promozione turistica come brand costa fermiana. Questi sono oggettivamente dei temi propositivi e di stimolo per l'amministrazione. Il succo dell'intervento del collega Romanella è capire qual è il ruolo che vogliamo dare a Fermo, che questa Giunta vuole dare a Fermo nel territorio che ci circonda, a livello politico, perché appiattirsi e negare una connotazione è limitante. Parlavamo poi di fondi, io penso che il Comune di Fermo negli ultimi boh anche 30 anni, non ha avuto una così grande disponibilità economica che provenga da fondi meritatamente conquistati con delle progettualità ma che sono importanti, penso a tutti quelli che sono anche gli incentivi, i bonus, il PNRR di cui abbiamo parlato, il sisma. Bene, ma quali sono, dei progetti che poi con tutti questi fondi saranno concretamente portati a termine? avete parlato di tutti questi fondi, è possibile che l'amministrazione Calcinaro non sia stata in grado di trovare dei fondi per non mettere in vendita La Casina delle Rose? Questo è altro tema.

Abbiamo trovato tanti fondi? Bene, è possibile che non ce ne erano per evitare di mettere in vendita La Casina delle Rose? Ho sentito parlare del Pinqua, progetto importante, 55.400.000 € di progettualità, 15.000.000 messi da fondi percepiti dal Comune di Fermo, gli altri 40.000.000 a che punto siamo? Del privato a che punto siamo? Sarà un progetto che rimarrà sulla carta o state portando avanti il discorso? Perché, qui approfitto anche del segretario tempore, dirigente Della Casa perché sarebbe importante a nostro avviso, e qui diamo una nuova provocazione costruttiva, sarebbe importante a nostro avviso andare nel quartiere di Girola e far sapere alle persone di che progetto si tratta, cosa andremo a fare. Questo è importante, metterci la faccia, andare ad informare nel quartiere le persone di cosa stiamo facendo. Questa cosa non è stata fatta quindi ci vantiamo, quando vengono fatti questi incontri, invitate anche la minoranza perché noi facciamo parte dell'amministrazione, ci farebbe piacere essere partecipi, quindi sapendoli potremmo partecipare anche noi. Comunque io credo che tornarci sopra e dare una temporalità di quello che si sta facendo visto che ci sono tutti questi soldi e capire la quota parte del privato a che punto sta è altrettanto importante quando poi si parla di progettualità da mettere per il futuro di Fermo. Grazie Presidente.

TULLI. Grazie Presidente. Anche io saluto tutti i presenti e quanti ci ascoltano da casa. Intervengo brevemente perché non era in previsione che intervenissi anche io perché mi hanno preceduto i miei due colleghi, però sono stato chiamato anche in causa dal consigliere Pascucci e sollecitato anche dall'argomento, dal discorso che ha fatto il collega Bargoni. Io non ritengo un intervento contro questa parte una (...) invece vorrei riportare il tema ad una serietà assoluta, sia attinente al punto in questione sia alla parte politica perché qui si è detto, il consigliere Bargoni che giustamente ha rivendicato da parte del suo ruolo di maggioranza un buon lavoro di alcuni assessorati e poi ha detto bene ha fatto anche l'amministrazione con il sindaco andare in maggioranza e spostare la provincia che sappiamo essere di Centrodestra. La domanda viene spontanea, Luciano ha detto cambio di casacche, ma Alessandro tu stai con Azione che ha detto mai con la Lega e mai con Fratelli d'Italia, adesso si fa il plauso al sindaco che ha fatto la scelta in provincia con la Lega e Fratelli di Italia, allora noi chiediamo chiarezza ed onestà nei confronti dei cittadini. Ci stiamo apprestando alla campagna elettorale, Pascucci ha detto "il vostro presidente parla con l'assessore Speranza", certo, infatti è saltato a posta il governo prima dei cinque anni perché evidentemente poi, anche se doveva essere un governo di scopo perché erano dei punti da portare avanti, poi se salta prima, se si va a votare prima evidentemente perché proprio l'accordo politico non c'è. Ma vengo anche al dunque: fondi. Noi abbiamo provato, io in prima persona, più volte nel mio piccolo ad elevare la qualità politica della nostra città, perché noi poniamo un problema, adesso che si va alle votazioni, la città dove si colloca? Politicamente, il peso politico di questa città dove sta? Questo che diciamo. Inutile che voi venite qui a dire abbiamo preso 20, abbiamo preso... l'ultima tranche dei 20 milioni di euro che sono arrivati a Fermo per la riqualificazione urbana, smentitemi se è vero, addirittura il Ministero ci richiama perché potevamo integrare dei progetti perché nemmeno completavamo le risorse in pieno, non captavamo le risorse in pieno. Ho appena chiesto perché è stato integrato il progetto del Palazzo Preziotti per 780.000€. Porto un altro caso, dei canonici 20 città sopra 15.000 abitanti, 5 milioni di euro (...) Porto San Giorgio e Sant'Elpidio a Mare, poi Sant'Elpidio a Mare, smentitemi anche questo, dopo un po' vengono altri 7 milioni di euro, secondo voi chi li ha portati, gli uffici o la parte politica? È questo che chiediamo, che vogliamo far capire. Sui programmi, sulle cose che l'amministrazione abbia fatto bene io l'ho detto sempre su alcune opere che i concetti erano giusti, che poi magari le modalità come ci sono arrivati con

le risorse, con le spese, questo contestavo, questa è un'altra cosa, noi poniamo un problema, la nostra città quale peso politico deve avere o avrà di qui a breve? Non ci si può nascondere come Alessandro dice, ha fatto bene sindaco a spostare l'asse del Centrodestra in provincia poi lui fa parte di un partito che dice mai con la Lega e Fratelli d'Italia. Ma siamo onesti! Siamo onesti. È arrivato il punto di essere onesti, di schierare una città o a Sinistra o a Destra perché non abbiamo peso politico, questo che noi cerchiamo di mettere in evidenza da tempo e la risposta è "prendiamo i soldi, ristrutturiamo a destra, ristrutturiamo a manca". L'intervento non è una (...) l'intervento è molto serio. Grazie.

PRESIDENTE. Faccio un appello, non vi interrompo, vi lascio disquisire anche di politica, capisco le osservazioni, siamo su un punto che tratta la salvaguardia degli equilibri e l'attuazione dei programmi, vi prego anche nell'analisi generale della situazione politica in qualche modo di agganciarvi a delle tematiche relative all'atto, senza interrompervi vi lascio parlare però un minimo di coerenza rispetto al punto in oggetto.

NICOLAI. Io, guardate, andrò un po' contro corrente perché forse quando spesso mi capita, Sindaco, le cose le dico un po' troppo prima, forse non è il momento giusto, io questa roba l'ho detta in campagna elettorale, qualcuno mi prenderà per pazzo e poi alla fine la discussione che stiamo facendo adesso e poi lascio il tempo che trova, capisco sta emergendo quello che si era un po' detto anche in campagna elettorale. Io spesso anche in maniera ossessiva dicevo ai tempi, anche con il sindaco a volte ho avuto a che dire sulla questione delle risorse che sono arrivate, ma giustamente il sindaco in maniera furba ha preso le risorse e se le è vendute come una sua completa vittoria. Ci sono state delle situazioni, qui c'è anche il dirigente Della Casa, legate al terminal o all'ex mercato, Tre Archi, che viene da una scelta politica poi non viene da una scelta solo prettamente di abilità degli uffici e dei tecnici o abilità politica, certa roba viene anche da scelte politiche che sono state fatte da chi ha fatto anche una scelta di campo chiara senza, come diceva giustamente Luciano, senza nascondersi. Spesso è vero che più cresce il livello istituzionale più effettivamente la politica viene fuori. La cosa che apparentemente può sembrare innaturale su una città capoluogo come questa, probabilmente anche colpa dei partiti, non è che debba essere solamente colpa di chi poi rappresenta questo civismo in questa città, la cosa strana è che una città capoluogo (...) legata anche al sindaco stesso, diciamocela tutta, è il suo obiettivo consenso e che c'è una maggioranza promiscua. Ci sono dei partiti che più di altri, sta succedendo lo stesso anche a Porto San Giorgio, più di altri si stanno nascondendo dietro al civismo per governare. È accaduto a Porto San Giorgio, è accaduto a Fermo, parlo soprattutto di Fratelli di Italia e molti altri partiti più piccoli anche stanno cercando di usare la stessa tecnica e la stessa tattica. Poi già crescendo un po' di livello in provincia è accaduto quello che è accaduto, che la Destra ha governato anche grazie al sostegno di questa maggioranza e ci troviamo, faccio il passaggio di Luciano, ci troviamo adesso in una logica di spoil system che ci sta tutto, non mi sentirete mai dire guarda uno spoil system che ha premiato cosa? Ha premiato politici, personaggi ed un equilibrio legato ad una classe politica e ad un campo politico che è quello di Centrodestra, no Luciano? Ci troviamo Di Ruscio all'Erap, Ceroni alla Steat, ci sta tutto ma in queste scelte c'è anche la scelta politica che parte anche dal Comune capoluogo che sostiene questo nuovo spoil system che si è posizionato e c'è, ci sta, però evidentemente, attenzione, forse anche inconsciamente ci sta una scelta politica e poi gli equilibri in questo caso rimangono, permangono e le scelte poi vengono fatte da chi governa tutti questi passaggi, perché poi ci sono scelte che vengono fuori e che emergono. In tutto ciò, rientro poi se volete faccio anche la dichiarazione di voto anche se vorrà intervenire il capogruppo, qualcuno, c'è la questione

legata anche a questi assestamenti di bilancio, no sindaco? è evidente che noi ed il nostro capogruppo è un pezzo che noi diciamo guardate attenzione, noi non è che siamo contrari ad alcuni passaggi, noi ci rendiamo conto che governare è difficile, ci rendiamo conto che le scelte anche legate al bilancio, legate agli investimenti in una città come questa capoluogo, ci rendiamo conto che il consenso ha un costo e se si vuole mantenere quel costo bisogna incentivarlo, ci rendiamo conto pure di quello, però stiamo attenti, siamo attenti perché è vero che ci sono scelte storiche, Pinqua, Manolo parlava di Campiglione, passaggi (...) nella pratica si vedrà, poi la storia che deciderà quello che è un passaggio storico o no, la stessa storia che lo decide, in questi passaggi, questi percorsi dico al sindaco, dico all'assessore al bilancio stiamo molto accorti, siamo molto accorti perché poi passa il momento anche dell'elargizione dei fondi perché in queste tragedie che ci sono stati in questi anni è vero che avete approcciato tragedie storiche, quelle storiche veramente, dal terremoto al Covid, è vero pure che da queste tragedie sono arrivati fondi straordinari, quindi sono momenti anche di ricchezza dal punto di vista di spesa pubblica però arriveranno anche momenti un po' peggiori, stiamo attenti, c'è una situazione inflazionistica in campo, ci sono dei costi che potrebbero aumentare quindi su questa roba stiamoci con la testa. Noi anche dai Consigli precedenti che cerchiamo di suonare qualche campanello su questa linea, a volte veniamo un po' denigrati, a volte no. Chiudo veramente Nicola, al volo, se Salvini parla con Speranza ma non è che Salvini e Speranza sono candidati sostenendo lo stesso campo, quella è un'altra roba, sono le politiche, sono andati ognuno per conto loro e poi dopo siccome il sistema istituzionale è quello è evidente che si devono mettere d'accordo.

Constatata l'assenza di ulteriori interventi, il Presidente dichiara chiusa la fase della discussione e apre quella delle dichiarazioni di voto.

VALLASCIANI. Credo che ho il dono di parlare molto chiaramente, quindi mi dà fastidio quando mi si mettono in bocca parole che non ho detto come quella di fare meno (...), non ho detto questo, ho detto di (...) Poi aggiungo anche, qualcuno ha detto che nell'ultimo governo di centro sinistra non facevamo cultura, non facevamo spettacoli, c'era il Bababoom Festival, c'era il mercatino, non c'era il Carnevale di Rio, c'erano le stesse cose che si fanno oggi, quindi mi pare un po' come dire fuori dalle righe parlare in questo modo in maniera irrispettosa del lavoro del passato che va sempre in qualche modo salvaguardato come quello che faccio. Per quello che riguarda invece, qui si è parlato di equilibri più politici che di bilancio, mi dispiace ma vorrei tornare al tema, tema complesso. Perché dico che bisogna fare attenzione, assessore Scarfini? Perché noi abbiamo, credo, 40.000.000 di € di Pnrr e di altri fondi da gestire e sapete benissimo quali sono le regole stringenti sull'anticipo di cassa, su una rendicontazione ed un pagamento entro 30 giorni, questo metterebbe in ginocchio qualsiasi altro Comune ben più grande del nostro ed aggiungiamo anche, immaginate che se per ventura il bando Pnrr sul biodigestore non ci veda aggiudicatari di un finanziamento ci sarà anche da occuparsi, come vi siete impegnati a fare, di un ulteriore indebitamento di 25.000.000 di €. La cosa metterebbe sui carboni ardenti qualsiasi Giunta, qualsiasi maggioranza di qualsiasi capoluogo di Provincia ben più grande di questo ed è per questo che io raccomando la cautela e la prudenza perché non sarà facile gestire, intercettare, rendicontare tutte queste grandi cose che avete ottenuto. Comunque noi votiamo contrario.

INTERLENGHI. Grazie Presidente. Devo dire che il dibattito è stato molto interessante, anche se parlare dei massimi sistemi oggettivamente fa sì che poi i cittadini si trovino sempre un po' messi ai margini, no? Abbiamo parlato di un film, a me me ne viene in mente un altro,

quello di Verdone che era Bianco, Rosso e Verdone quando la nonna muore ai seggi e lì si litigava se il voto fosse valido o fosse...no? E qui purtroppo le chiacchiere, come si dice, stanno a zero ed io faccio una domanda alla quale nessuno ha dato una risposta. Ci sono circa 3 milioni e mezzo di debiti o meglio di crediti da riscuotere in questa città ed io ho fatto una domanda, come questa maggioranza intende riscuotere o intende comunque ridurre questa voce così importante che permetterebbe tanti altri investimenti. Il consigliere Giacobbi ha tirato fuori la Casina delle Rose, ne abbiamo discusso sulla stampa, è chiaro che un maggior introito permetterebbe anche la possibilità di non vendere un bene così importante per la città. Apprezzo il fatto che in questa prima fase ad esempio è stata rinviata la vendita del bene e mi auguro che ci sia un grosso ripensamento su questa scelta e visto che i finanziamenti vengono presi cerchiamo allora, come diceva qualcun altro, di prenderli anche per risanare e ristrutturare questo importantissimo e pregevolissimo immobile della nostra città. Che cosa posso dire? Posso dire che un bilancio deve servire la crescita e purtroppo il trend per Fermo, ma come in generale, è quello di un calo, un calo demografico, più volte il consigliere Bargoni questo l'ha messo in evidenza, un calo delle attività produttive e quando noi criticiamo a volte l'estemporaneità di certe iniziative non è che lo facciamo perché vogliamo, come dire, denigrarle, anzi siamo contenti che ci sia vivacità nel nostro Comune, diciamo soltanto che non sono questi gli strumenti che servono a risolvere in maniera strutturale i problemi endemici di una città come la nostra e soprattutto noi vorremmo che il denaro pubblico non venisse speso solo per creare, come dire, il consenso perché è chiaro che il denaro pubblico va speso per dare risposte ai cittadini, non per farsi poi rivotare alle prossime elezioni. Ma questo è un problema che hanno tutti, hanno tutte le amministrazioni, tutte le amministrazioni che si sono susseguite hanno sempre avuto il problema di mantenere il consenso e di garantirlo attraverso forme di spesa di bilancio...danno sfogo soprattutto a manifestazioni estemporanee. Ecco per quale motivo come gruppo noi voteremo contro questa proposta di delibera.

FORTUNA. Grazie presidente, buonasera a tutti, tutti i consiglieri. Volevo fare un'osservazione appunto su quello che è il tema di questo momento, appunto su questa salvaguardia degli equilibri del bilancio. Quindi neanche in commissione non mi sento di aver annunciato nessuna discordia per quanto riguarda il muoversi ed il volere da parte degli assessori e del Comune stesso impugnare quello che è un disavanzo che viene gestito e viene amministrato per poter sistemare delle pratiche che magari vengono anche...che sono anche aperte diciamo in Comune da 50 anni, no? Parliamo anche di quello che è successo a San Marco alle Paludi, quindi personalmente è lodevole. E questo qui non è di destra o di sinistra, questo qui è una cosa che c'eravamo noi dei 5 Stelle l'avremmo portata avanti, se c'era Romanella l'avrebbe portata avanti, chi c'era l'avrebbe portata avanti, avrebbe ricevuto l'istanza dei cittadini che chiedevano da anni queste istanze e le avrebbe portate avanti. Dopo di come verranno gestiti i fondi, di come vengono presi i fondi, se i meriti li devono prendere gli amministratori oppure devono prenderli direttamente i nostri impiegati in Comune chiunque sia l'importante che si seguano degli obiettivi pubblici, comuni e dei cittadini su quello che hanno bisogno, non bisogna cercare di prendere i soldi per poter spendere qualcosa e di far cassa. I cittadini hanno dei bisogni? Andiamo a cercare dei fondi che possano soddisfare le loro esigenze, questo deve essere il nostro unico obiettivo, non bisogna pensare assolutamente che portando dei fondi nel nostro territorio abbiamo risolto qualche problema, anzi portare dei fondi nel nostro territorio comporta un'usura del nostro territorio, comporta uno sfruttamento del nostro territorio, dei cittadini, comporta quello che secondo noi come Movimento 5 Stelle sarà il nostro obiettivo, una decrescita felice è il nostro obiettivo, parlare

di milioni di euro del nostro territorio non so fino a che punto vale la pena, un conto se dobbiamo fare una riconversione ma se dobbiamo portare lo sfruttamento di una nuova area e vantarci che abbiamo speso questi soldi, personalmente non sono d'accordo. Questo non c'entra niente con il punto in oggetto oggi, a questo punto in oggetto voterò l'astensione, quindi non voterò neanche in maniera discordante dalla maggioranza e nient'altro. Grazie Presidente.

BARGONI. Grazie Presidente. Annunciamo il nostro voto favorevole e facciamo un'osservazione: da un punto di vista tecnico il capogruppo del Pd ci ha illustrato le sue paure future, ha detto che il Pd voterà contro ma non ci ha detto sullo stato di attuazione dei programmi quali sono gli elementi strutturali e di disegno progettuale che non stanno bene al suo partito. Noi ribadiamo quello che abbiamo detto precedentemente, la linea politica pragmatica di questa maggioranza di fronte ad una situazione molto difficile da un punto di vista e della nostra zona e della nostra nazione ci sembra una condotta saggia ed adeguata. Sappiamo che, per esempio, il biodigestore che sarà un elemento molto importante in parte è fondato anche sulla possibilità di accedere a fondi europei e per questo che da un punto di vista anche nazionale questa città, e qui rispondo al consigliere Romanella che ci chiedeva, questa città non può che stare con i governi che garantiranno questo flusso di fondi perché il flusso di fondi garantito dal governo nazionale arriverà anche per la nostra città e per esempio per il biodigestore che è l'opera più importante che questa città ha di fronte a sé. Quindi agli amici della Lega dico che questa città ha un suo Pantheon storico che parte da Agnozzi, passa per Emiliani, passa per i sindaci Fedeli, Di Ruscio e che hanno tutti un loro pedigree che è un pedigree democratico, pragmatico e liberale e Romanella che era con me in quelle Giunte e che oggi sta di là non mi può dare della sinistra a me perché io allora dovrei dire che i suoi compagni di partito sono dei populistici, antieuropei e (...) se li tenga.

FEBI. Grazie Presidente. Capisco gli eventi politici dell'ultima settimana che si sono venuti a creare per approfittare del dibattito politico ed attirarlo in una certa direzione, ognuno fa del suo meglio ma sicuramente questa assise ci riporta al punto all'ordine del giorno che è la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Si discute anche del merito di alcuni punti sollevati dagli equilibri di bilancio ma questa amministrazione, come credo tutte le altre, porta... avanti il suo lavoro con i suoi pregi e con i suoi difetti e quando si parla anche di crediti non incassati si parla di una routine che nel tempo si ripete e naturalmente l'amministrazione con una guida politica forte e con degli uffici attenti, nel tempo provvederà anche ad incassare questi crediti. E non un'anomalia, non è una discrasia di questo bilancio ma è soltanto routine. Il gruppo che io rappresento sicuramente vota a favore di questo punto. Grazie.

GIACOBBI. Grazie Presidente. Allora annuncio che il nostro voto sarà contrario su questo punto e nel farlo ribadisco alcuni punti che ho fatto durante l'intervento ovvero sicuramente alcuni aspetti che non sono stati chiari che abbiamo esternato, tipo la quota parte del privato per il progetto del Pinqua, di capire un attimino a che punto siamo e cogliendo e partendo da questo punto dico anche rinnovare una richiesta fatta più volte di un maggiore coinvolgimento da parte della maggioranza nei confronti della minoranza anche nell'affrontare questi dibattiti sul territorio. Sorrido da populista filo Putin nel notare comunque che viene rimarcato che non c'è chiarezza nel voto contrario e faccio semplicemente notare che Fermo Forte che fa parte di questa maggioranza appoggia la messa in vendita della Casina delle Rose in quest'aula e poi va in radio a fare tutt'altro, chiedendo all'amministrazione di trovare fondi per non metterla più in vendita. Quindi rinnovo anche da parte nostra, della Lega, la necessità da parte

del Comune di ripensarci e di trovare fondi per evitare questa vendita visto che, risottolineo le vostre parole, ci sono tanti fondi arrivati al Comune di Fermo, troviamone anche per evitare questo scempio. Il nostro voto sarà contrario.

SIMONI. Buonasera Presidente, Sindaco, segretario, assessori e consiglieri, noi di FM siamo favorevoli a questo punto per diversi motivi ma soprattutto perché in questi due anni, come dicevamo prima, come si è detto ed anche se non è a metà di mandato ma sono solamente due anni, è stato fatto un buon lavoro ed una cosa che volevo, ci tenevo a dire, mi dispiace che non sono d'accordo con Bargoni, con il collega, però non sono solamente alcuni, non me ne voglia l'assessore, che sono stati nominati, non me ne voglia ma non sono solo loro quelli che hanno lavorato bene ma mi sembra che c'è stato un lavoro di gruppo veramente importante, io non faccio nomi ma tutti quanti hanno lavorato ed hanno realizzato quello che sul programma noi in questi cinque anni abbiamo scritto e dovremmo ancora finire in alcuni aspetti e per alcuni assessori ancora dovremmo lavorare, però hanno lavorato tutti quanti bene, quindi sotto questo aspetto credo ci sia stato veramente un lavoro di gruppo fenomenale, bravi a tutti quanti e quindi per questo voteremo favorevolmente. Poi sul discorso della serata che è andata un po' così, sul discorso del civismo ecc. ci sarebbe da parlare tanto e potrei dire tante cose anch'io, però una cosa presidente permetta, anche se in dichiarazione di voto, velocissimo, due parole soltanto: a volte il civismo serve per poter gestire alcune situazioni ed allora dico questo, lo abbiamo già detto anche in altre occasioni, io ne sono convinto, è un discorso a livello nazionale anche se poi li abbiamo visto la politica, il centrodestra, il centrosinistra hanno governato tutti insieme, quindi voglio dire anche a livello nazionale potremmo dire anche se ci sono i partiti che c'è stato tutto un calderone ma a volte nei piccoli comuni, nei comuni anche di capoluoghi di provincia il civismo serve per poter portare avanti dei programmi che magari con il partito alle spalle o con lo stemma alle spalle abbiamo difficoltà a portarli avanti, ecco perché a volte del civismo ce ne è bisogno. Grazie.

Esaurite le dichiarazioni di voto, il Presidente pone a votazione l'emendamento, precedentemente illustrato, che si allega sub "L" quale parte integrante e sostanziale al presente atto.

Visto l'esito della votazione, effettuata mediante rilevazione elettronica tramite il sistema dedicato in uso presso la sala consiliare:

Presenti	32
Favorevoli	23
Astenuti	4 (Fortuna, Romanella, Giacobbi, Tulli)
Contrari	5 (Nicolai, Interlenghi, Vallasciani, Malvatani, Morroni)

Il Consiglio Comunale approva l'emendamento.

Il Presidente pone a votazione il provvedimento così come emendato per effetto della precedente votazione.

Visto l'esito della votazione, effettuata mediante rilevazione elettronica tramite il sistema dedicato in uso presso la sala consiliare:

Presenti	32
----------	----

Favorevoli	23
Astenuti	1 (Fortuna)
Contrari	8 (Nicolai, Interlenghi, Vallasciani, Malvatani, Morroni, Romanella, Giacobbi, Tulli)

D E L I B E R A

1. Di approvare la relazione che si allega sotto la lettera A avente ad oggetto lo stato di attuazione dei programmi.

2. Di dare atto che:

- a) come da documentazione pervenuta dai dirigenti non sussiste la necessità di adottare misure per il ripristino dell'equilibrio di bilancio;
- b) non sono stati effettuati pagamenti dal tesoriere per azioni esecutive da regolarizzare;
- c) dalla ricognizione è emersa la necessità di riconoscere debiti fuori bilancio per complessivi euro 72.501,15, di cui euro 4.473,57 derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a), ed euro € 68.027,58 per procedure espropriative ai sensi dell'art 194 c. 1 lett. d) come da proposte consiliari nnrr. 49 e 50/2022;

3. Di approvare:

- d) la verifica dell'andamento dei lavori pubblici come da relazione (allegato B);
- e) la verifica dell'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (allegato C);
- f) la relazione tecnico-finanziaria (allegato D), contenente tra l'altro la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel bilancio di previsione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, compresa la presente variazione;
- g) la variazione al programma opere pubbliche 2022/2024 così come emendato (allegato E);
- h) la variazione al Programma biennale delle forniture e servizi 2022/2023 (allegato F).

4. Di approvare le allegate variazioni di assestamento (allegati G, H).

5. Di dare atto che le variazioni apportate con il presente provvedimento non alterano gli equilibri di bilancio di cui si allega il relativo prospetto aggiornato (allegato I).

6. Di dare atto che viene conseguentemente variato il DUP 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 101 del 28/12/2021, e vengono di conseguenza variati e relativi prospetti contabili presenti nello stesso.

Per motivi di urgenza, il Presidente pone a votazione l'immediata eseguibilità dell'atto.

Visto l'esito della votazione, effettuata nella medesima modalità di quella del provvedimento e dato atto che il Consigliere Simoni non ha partecipato alla votazione:

Presenti	31
Favorevoli	22

Astenuti 1 (Fortuna)
Contrari 8 (Nicolai, Interlenghi, Vallasciani, Malvatani, Morroni, Romanella,
Giacobbi, Tulli)

Il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL, D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
F.to Dott. Trasatti Francesco

Il Vice Segretario generale
F.to Dott. Della Casa Giovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Fermo li,

Il Segretario Generale
F.to Dott. Vesprini Dino

E' copia conforme all'originale

Fermo, li _____

L'impiegato addetto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.
- Lo stesso giorno in cui l'atto è stato adottato.

Fermo, li _____

Il Segretario Generale
F.to Dott. Vesprini Dino